

VERTICE DEL CENTROSINISTRA.

La coalizione cerca l'intesa con Polo, Lega e Rifondazione «Mandato a trattare» per il leader designato e Veltroni

LA PROPOSTA

I quattro punti dell'accordo

- 1 ANTITRUST. Riforma del sistema radiotelevisivo... 2 PAR CONDICIO. Legge che garantisca pari opportunità... 3 DOPPIO TURNO. Nuova legge elettorale... 4 GARANZIE ALLE OPPOSIZIONI.



Romano Prodi e Walter Veltroni durante l'incontro tra i leader del centro-sinistra

Rodrigo Pais

L'INTERVISTA

Il professore: «È una proposta seria non un trucco»

ROMA. Professore, ha visto, Berlusconi ha dichiarato che apprezza la proposta del centro sinistra per un tavolo sulle regole: che ne dice? Bene. Così risulta chiaro che la nostra è una proposta seria e non un giochino, come qualcuno sospetta.

La proposta dell'Ulivo

Dal summit con Prodi l'appello per nuove regole «Parliamo con tutti su antitrust e legge elettorale»

Nella partita aperta per le elezioni, il centro-sinistra vuole andare a vedere le carte del Polo. Ieri Prodi e Veltroni hanno avuto, all'unanimità, un mandato per «trattare» con le forze parlamentari una «pacchetto di regole» (antitrust, par condicio, legge elettorale a doppio turno, garanzie per le opposizioni) prima di andare al voto.

alla proposta di una intesa tra tutte le forze su nuove regole prima del voto. La possibilità, cioè, che dopo le dimissioni di Dini Buttiglione e Casini si stacchino dal Polo per dare vita a una maggioranza che appri ugualmente le regole.

WALTER DONDI

scorsi. Le quattro ore di discussione servono a un chiarimento definitivo e a mettere a punto la proposta politica della coalizione, giudicata positivamente da tutti gli esponenti del centro sinistra.

I capisaldi del programma

Intanto però prosegue la definizione della struttura della coalizione. Nella sua introduzione Prodi ha illustrato i capisaldi del programma e proposta la costituzione di sette gruppi di lavoro (istituzioni e diritti dei cittadini, sviluppo economico, giustizia, politica estera, sicurezza sociale, risorse umane e ambiente).



Spini «Da questa coalizione non può andarsene nessuno»



Bianco «Benissimo C'è stata piena convergenza di idee»

Per le regole Casini e Buttiglione staccati da Berlusconi? A destra qualcuno ci pensa...

E nel centro del Polo, voglia di doppio turno

D'Alema lancia al Polo la sfida sulle regole. E in modo particolare a chi come Casini e Buttiglione su questo tema hanno polemizzato con i loro alleati. I due però sono freddi: «È strumentale». Ma contemporaneamente Senza, vicino al segretario del Ppi: «Ci sarebbero i numeri per noi del centro, con la Lega, per discutere del doppio turno».

che vuole votare a tutti i costi anche se a ottobre perderemo. Con Pierferdinando abbiamo fatto i conti, collegio per collegio, la sconfitta è sicura, anche con la Lega e Rifondazione che corrono da sole».

Bertinotti

«Alle urne comunque in ottobre»

ROMA. Non si capisce se il professore considera ormai finito il governo Dini, che non può più presentarsi come tecnico, anche se si capisce, purtroppo, che il centro sinistra continua a sostenere Dini nella controriforma delle pensioni.

ROSANNA LAMPUGHANI

le forze politiche che hanno vinto il 27 marzo», precisa il segretario del Ppi. «Noi vogliamo costruire il centrodestra anche sostenendo posizioni impopolari nel Polo».

Se alla fine non passerà, dirà dopo la riunione. Gerardo Bianco, «noi avremo fatto la nostra parte. Questo del discutere delle regole alla luce del sole, anche come atto di buona volontà per non andare al voto autunnale allo sbandò, può essere in questo momento il punto in comune tra il centro-sinistra, il centro del Polo e la Lega».